

**SCHEDA TECNICA PER LA CARATTERIZZAZIONE DI BASE DEL RIFIUTO SPECIALE
NON PERICOLOSO
(D.LGS 36/2003; DM 27/09/2010)**

(da compilare per ogni tipologia di rifiuto non pericoloso prodotto)

1) Dati generali sul produttore dei rifiuti:

Ragione Sociale:

Sede legale:

Legale rappresentante:

P. IVA:

Cod.Fisc.:

Codice ISTAT attività economica:

Telefono:

Fax:

e-mail:

Sede dello stabilimento ove il rifiuto viene prodotto:

Comune di Prov ()

Via

Responsabile ambiente:

Telefono:

Fax:

e-mail:

2) Classificazione e caratteristiche del rifiuto da conferire

Codice CER: Dicitura CER:

Descrizione merceologica:

Tipo di rifiuto: speciale non pericoloso.

Aspetto: Morfologia:

Colore: Odore:

Stato fisico:

Capacità di produrre percolato:

Trasformazione nel tempo:

Il rifiuto può essere recuperato o riciclato?

Presenta una concentrazione di sostanza secca ? 25%:

Tale rifiuto rispetta tutti requisiti previsti dalla normativa vigente in merito all'ammissibilità del suo conferimento in discariche per rifiuti non pericolosi?

In particolare:

- Non è presente tra quelli non ammessi in discarica, come elencato all'art. 6 c. 1 D.lgs n. 36/2003 ne è stato diluito o miscelato al solo fine di renderlo conforme ai criteri di ammissibilità di cui all'art. 6 c. 2 del D.lgs 36/2003?
- Non presenta le caratteristiche tali da renderlo non ammissibile in discarica per rifiuti non pericolosi di cui all'art. 6 c.5 del D.M. 27/09/2010
- E' necessaria, in base all'art. 6 c.2 D.M. 27/09/2010 la caratterizzazione analitica del rifiuto da allegare alla presente scheda tecnica?
- Se si il rifiuto contiene uno / più elementi o composti indicati con un asterisco nella tabella 5 del D.M. 27/09/2010?

Descrizione del trattamento dei rifiuti effettuato ai sensi dell'art. 7, c.1, del D.lgs 13 gennaio 2003 n. 36 o una dichiarazione che spieghi perché tale trattamento non è considerato necessario:

3) Processo produttivo di provenienza

Dettagliata descrizione del processo produttivo o delle singole fasi da cui si genera il rifiuto (per rifiuti stabilizzati il processo o fasi non deve intendersi quello/a di stabilizzazione):

Descrizione e caratteristiche delle materie prime e dei prodotti (allegare schede tecniche di

sicurezza)

Il rifiuto si genera regolarmente dal processo o fase:

(se no deve essere caratterizzato per LOTTI con relativa domanda di conferimento, certificato analitico e scheda tecnica.)

Identificazione del LOTTO:

Quantit del LOTTO stimata:

4) Precauzioni supplementari

Devono essere prese delle precauzioni particolari da parte del gestore della discarica e/o dagli addetti che in essa operano:

5) Altre considerazioni:

Tale rifiuto, ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. n. 22 del 05/02/1997 e della Decisione della Commissione 2000/532/CE e successive modifiche, è da considerarsi *SPECIALE NON PERICOLOSO*; pertanto può essere ammesso allo smaltimento in *DISCARICHE PER RIFIUTI NON PERICOLOSI* in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 36/2003 e del D.M. 27/09/2010:

A tal fine, in base all'art. 6 c. 2 D.M. 27/09/2010, è stata effettuata la caratterizzazione analitica del rifiuto e viene allegata alla presente scheda tecnica:

Se si trascrivere nel seguito i parametri critici (di cui all'allegato 1 c. 1, lett. d) del D.M. 27/09/2010) elencati nel referto analitico allegato alla presente scheda tecnica di caratterizzazione di base:

La presente scheda tecnica è stata redatta da:

(nome, cognome) _____

Ricoprendo in azienda la seguente funzione:

Lì,

Il Responsabile Gestione Rifiuti